



QUOTIDIANO SPORTIVO

INQUADRA
E SCOPRI
IL SITO



TENNIS, WIMBLEDON

**Avanti Sinner,
è già alle Finals
Oggi in campo
Cobolli e Paolini**

Ga. Tassi all'interno

Convinzioni mondiali

San Firmino e il povero gatto

Doriano Rabotti

Viva San Fermin, ha urlato il navarro Mikel Merino dopo aver segnato il gol che ha portato la Spagna ai quarti di finale eliminando il Portogallo di Cristiano Ronaldo. Il centrocampista dell'Arsenal era entrato da poco e ha fatto in modo di farsi riprendere perché ci teneva a manifestare la sua devozione: la festa di San Firmino, nella Pamplona dove Merino è nato, è una tradizione che in Italia conosciamo solo per l'encierro, la corsa dei tori lungo le strade del centro spagnolo. Per chi è cresciuto lì, i giorni che vanno dal 6 al 14 luglio sono invece qualcosa di intimo e viscerale: «San Fermin mi protegge. Ogni volta che siamo vicini alla festa mi capitano queste fortune» ha detto Merino dopo la vittoria, e i fatti gli danno ragione perché due anni fa, il 5 di luglio, lo stesso Merino aveva segnato alla fine dei supplementari eliminando la Germania dall'Europeo. Allora fece un giro intorno alla bandierina in omaggio al padre Angel, che aveva segnato nella stessa porta 33 anni prima con la maglia dell'Osasuna. Stavolta si è fatto capire attraverso le telecamere.

In Brasile invece non sanno più a che santo votarsi, per cui se la stanno prendendo con un povero gatto: in uno di quei deliri che capitano solo nel calcio, c'è chi sostiene che il declino della Seleção sia iniziato in Qatar, oltre quattro anni fa, quando l'addetto stampa della nazionale allontanò in malo modo un micio arrivato sul tavolo di Vinicius Jr. Mai dire gatto, insomma.



LEO SBAGLIA UN RIGORE, L'ARGENTINA SOTTO 0-2: POI LA RIMONTA

MESSI, PAURA E LIBERAZIONE

Rabotti all'interno



MERCATO

**Juve, arriva
anche Massara
Mancini glissa
sull'azzurro**

All'interno

ARBITRI

**Rocchi decide
di parlare
Al suo posto
arriva Orsato**

All'interno



FIorentina

**Visite e firma
Dopo Viery
tocca a Drago
Difesa blindata
Ora qualcuno
dovrà partire**

Giannattasio all'interno



EMPOLI F.C.

**Verso il raduno
Via il 13 luglio
Ritiro in 'casa'**

Allenamenti al sussidiario del Carlo Castellani
e amichevoli al Centro Sportivo di Petroio

Cioni all'interno